



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/10/2023 (punto N 15)

Delibera

N 1146

del 09/10/2023

Proponente

STEFANO BACCELLI

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Anna VALORIANI

Direttore Enrico BECATTINI

Oggetto:

Contratto di concessione TPL del lotto unico. Servizi di trasporto pubblico locale automobilistico in ambito a domanda debole. Risorse aggiuntive da assegnare alle Province per l'affidamento in via emergenziale ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del Regolamento 1370/2007.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D. Lgs 19 novembre 1997 n. 422 e ss.mm.ii., che conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale ed in particolare l'art. 14 comma 4 riguardo all'affidamento dei servizi nelle aree a domanda debole;

Vista la L. R. 31 luglio 1998, n. 42 "Norme per il trasporto pubblico locale" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Delibera di Giunta n. 1392 del 07.12.2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 239 del 27.07.2023;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEF 2024) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 60 del 27.07.2023;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEF 2023 (NADEF 2023) approvata con delibera di Consiglio regionale n. 110 del 22.12.2022 ed integrata con la delibera di Consiglio regionale n. 53 del 28.06.2023 (Integrazione alla NADEF 2023) con particolare riferimento al Progetto Regionale 10 " Mobilità Sostenibile";

Visto il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 18 del 12 febbraio 2014, e prorogato ai sensi dell'art. 94 della Legge Regionale n. 15 del 31 marzo 2017;

Vista la Legge Regionale 65/2010 "Legge Finanziaria per l'anno 2011" che ha istituito l'ambito territoriale ottimale per i servizi di TPL e che prevede l'affidamento del servizio di TPL innovando la *governance* del sistema in coerenza con le esigenze di razionalizzazione dei servizi e di crescita dimensionale dei gestori, prevedendo inoltre la possibilità di realizzazione di singoli servizi in area a domanda debole anche tramite l'integrazione con servizi sociali e scolastici, oppure tramite affidamento a soggetti esercenti servizi di trasporto pubblico non di linea di taxi ed autonoleggio da rimessa;

Visto il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007

relativo ai servizi di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 e sotto cui ricade la disciplina dell'aggiudicazione di concessioni dei servizi di tpl;

Visto che in attuazione delle norme sopra richiamate con decreto n. 3546 dell'8 agosto 2012 Regione Toscana ha dato avvio alla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL del lotto unico regionale e il successivo decreto n. 3794 del 13/09/2013 ad integrazione del precedente per la pubblicazione dell'Avviso di manifestazione d'interesse e che con decreto n. 5085 del 10/11/2014 ha approvato tutta la documentazione di gara;

Richiamata la DGR n. 391 del 12-05-2014 con la quale è stata operata la ricognizione definitiva della rete dei servizi di tpl ai fini della definizione del progetto complessivo omogeneo per la gara del lotto unico, sia con riferimento al periodo temporale definito T1 identificato al momento dell'avvio del servizio, sia con riferimento al periodo temporale definito T2 con inizio a partire dopo 24 mesi dalla stipula del contratto di concessione;

Visto che con il decreto n. 6585 del 19/4/2019 la Regione Toscana ha aggiudicato in via definitiva ad Autolinee Toscane Spa la gara per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL nell'ATO regionale toscano e che in data 10/08/2020, è stato stipulato tra Regione Toscana e Autolinee Toscane Spa il relativo contratto (registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Firenze - in data 13/08/2020) nel quale si prevedeva che l'avvio del servizio sarebbe stato subordinato alla completa acquisizione da parte del nuovo gestore Autolinee Toscane Spa della disponibilità di tutti i beni essenziali e del personale, necessari per l'effettuazione del servizio;

Visto inoltre che nelle more della stipula del contratto di concessione ad agosto 2020 e dato il protrarsi del contenzioso, l'Amministrazione con decreto n. 19114/2017 aveva affidato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE 1370/2007, ai gestori esercenti riuniti nella società consortile ONE scarl, la gestione del servizio (cd Contratto Ponte, per il periodo 1.1.2018-31.12.2019), approvando altresì un "Accordo a latere" stipulato tra la Regione Toscana medesima, Mobit (in qualità di soggetto partecipante alla gara) in proprio ed in nome e per conto delle sue consorziate ed Autolinee Toscane Spa, volto a disciplinare i rapporti tra il contratto di gara ed il Contratto Ponte;

Preso altresì atto che alla scadenza del contratto ponte al 31/12/2019, non essendosi realizzato il

trasferimento dei beni e del personale, il servizio è stato garantito con atti unilaterali d'obbligo di servizio ai sensi della medesima normativa comunitaria sopra richiamata;

Richiamata inoltre la DGR 281 del 02/03/2020 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per l'adeguamento del contratto di affidamento della gara del lotto unico regionale e dei suoi allegati agli effetti del tempo trascorso, in virtù del lungo periodo intercorso, tra la predisposizione degli atti di gara, l'indizione ed il previsto avvio del servizio, programmato al momento dell'assunzione della delibera, per il mese di giugno 2020 all'esito della stipula del contratto e del passaggio dei beni e del personale funzionale all'esercizio del medesimo;

Preso quindi atto che con la succitata delibera 281/20 l'Amministrazione, previo riscontro di parere positivo ricevuto da ANAC in data 20/09/2019 - Prot. 0351008, ha proceduto all'aggiornamento della base d'asta con il meccanismo di adeguamento previsto nella procedura di gara stessa, pari alla percentuale del 1,53% per anno e ha recepito l'allineamento delle condizioni della gara alle modifiche oggettive intervenute negli anni del Contratto Ponte, ed in particolare:

- riguardo all'entrata in esercizio di due nuove linee tramviarie che non erano attivate all'avvio della procedura di gara e che hanno un impatto sull'assetto complessivo del trasporto su gomma, anche sotto il profilo economico per il gestore;
- riguardo all'evoluzione della domanda, per un aumentato numero di chilometri di servizio eserciti già in fase di Contratto Ponte con i precedenti gestori, modifica quest'ultima che ha prodotto una variazione dell'offerta di servizio programmata in incremento, nel limite comunque del 10% dell'importo di gara, portando l'ammontare complessivo dei Km di esercizio al primo anno pari 110.459.976,00 con una differenza rispetto al programmato di gara pari a Km. 4.191.976,00 oltre di 51.232 ore di servizi cosiddetti flessibili;

Visto che il servizio di trasporto con Autolinee Toscane Spa, è stato effettivamente avviato a partire dal 1 novembre 2021, stabilito con la DGR n. 860 del 9 agosto 2021 all'esito del completamento del passaggio dei beni essenziali e del personale da parte dei precedenti gestori il servizio;

Preso altresì atto che l'art. 4 del contratto di concessione stipulato con Autolinee Toscane, prevede che la fase T2, (a partire dal venticinquesimo mese di avvio del contratto) oltre alla riprogettazione della rete integrata con le linee tramviarie fiorentine in esercizio comprenda anche la progettazione delle cosiddette "reti deboli" da affidare da parte degli EE.LL., ulteriori rispetto quelle già attivate ed in esercizio, individuate nella richiamata DGR 391/2014, (all. C) e successivi aggiornamenti come da

DGR n. 578/2015, n. 1174/2016, n. 494/2017 e n. 1333/2017;

Visto inoltre che la medesima delibera 391/2014 prevede risorse economiche ad integrazione di quelle destinate dagli enti, da attribuire da parte della Regione Toscana agli enti affidatari per la realizzazione dei servizi ricadenti nelle aree a domanda debole attualmente in definizione, parimenti previste anche per i lotti già attivati, come aggiornate dalla DGR n. 517 del 15/05/2023;

Preso quindi atto che con la DGR 391/2014, come sopra già delineato, veniva prevista la realizzazione dei servizi in aree a domanda debole, in coerenza con le fasi di attuazione temporale della rete complessiva dei servizi al tempo T1 e al tempo T2;

Rilevato che nel corso del lungo tempo trascorso dall'indizione della gara del lotto unico all'avvio dell'affidamento al nuovo gestore si erano comunque realizzati degli affidamenti, in ambiti territoriali già identificati come aree a domanda debole al di fuori del lotto strutturale, di servizi, già oggi eserciti a partire dai perimetri indicati dalla più volte richiamata DGR 391/2014 e secondo l'articolazione nella stessa individuata;

Rilevato altresì che i suddetti affidamenti di servizi tengono conto delle evoluzioni intervenute sull'assetto complessivo del prodotto chilometrico e sulle risorse, e che Regione Toscana, con i sopra richiamati atti annuali ne ha finanziato in quota parte l'esercizio, in attesa della complessiva riorganizzazione dell'assetto della rete tpl, sia nel lotto strutturale sia nelle aree a domanda debole, in coincidenza con la fase contrattuale del T2 da realizzarsi dopo due anni dall'avvio del contratto di gara, come già sopra detto;

Vista la DGR n. 517 del 15/05/2023 con la quale la Regione Toscana ha aggiornato gli importi del contributo regionale per il concorso al finanziamento dei servizi già esistenti nelle aree a domanda debole con riferimento al periodo 2023-2032;

Vista la DGR n. 524 del 15/05/2023 con cui si è proceduto all'aggiornamento delle risorse necessarie a finanziare l'esercizio dei servizi nelle aree a domanda debole a favore degli EE.LL. competenti agli affidamenti degli stessi, in aderenza a quanto previsto dall'allegato C della delibera GR 391/2014, con applicazione del tasso di rivalutazione dell'1,53% in quanto - stante le stesse motivazioni sottese all'aggiornamento sul lotto strutturale - tasso individuato per l'aggiornamento del corrispettivo a base di gara per i servizi del lotto strutturale, da calcolarsi per le annualità dal 2016 al 2023 come

dettagliatamente riportato nell'Allegato 3 parte integrante alla delibera medesima;

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 12932 del 16/06/2023 è stata approvata la relazione tecnica del progetto esecutivo della rete di trasporto pubblico locale razionalizzata della Regione Toscana al tempo T2 elaborata dal Concessionario Autolinee Toscane che attesta le percorrenze dei servizi di TPL per il tempo T2;

Considerato che, nonostante gli Enti stiano provvedendo all'avvio dei procedimenti di affidamento dei servizi nei lotti deboli, servizi che attualmente appartengono alla rete strutturale del contratto di concessione regionale, gli stessi non potranno concludersi in data utile a consentire l'avvio di tali servizi alla data del 1 novembre 2023;

Considerato che, come confermato dall'Avvocatura con parere prot. Prot. 0368149 del 28/07/2023, nelle more della conclusione delle procedure di gara i suddetti Enti sono competenti all'emanazione di atti di natura emergenziale, ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del Regolamento 1370/2007, al fine di impedire l'interruzione del pubblico servizio, anche nella forma dell'aggiudicazione diretta di contratto di servizio pubblico ad operatori dotati dei requisiti necessari;

Visto che le Province hanno individuato nella maggiore parte degli ambiti territoriali Autolinee Toscane Spa quale soggetto affidatario in forma di aggiudicazione diretta dei servizi insistenti sui lotti deboli, mentre in taluni altri ambiti territoriali l'individuazione si è indirizzata, anche per motivazioni di carattere organizzativo del servizio, verso altri soggetti economici già operanti sul territori della regione;

Valutato che, nelle more della conclusione delle gare di evidenza pubblica in corso di espletamento e dal momento che occorre procedere senza soluzione di continuità, il contratto di concessione del lotto unico di tpl costituisce riferimento, anche sotto il profilo economico, per l'affidamento del servizio in via emergenziale ai sensi del Reg. CE 1370/2007, sempre tenuto conto della peculiarità delle singole realtà territoriali, e che quindi, solo all'esito delle gare pubbliche si determineranno gli effetti in termini economici che per quanto concerne l'Amministrazione regionale sono riferibili alla stima massima stabilita con DGR 524/2023 che stanziava l'importo complessivo per il periodo 2023 -2032 da destinare agli enti locali affidatari dei servizi nelle aree a domanda debole ad integrazione delle risorse proprie;

Ritenuto quindi che l'Amministrazione sulla base delle valutazioni sopra riportate ha proceduto ad effettuare il calcolo del differenziale Euro/Km tra costo unitario chilometrico del contratto di concessione per tali servizi e quanto disponibile in termini di ammontare economico stanziato con la sopra richiamata DGR 524/2023 e con risorse proprie degli enti locali (risorse stabilite per l'effettuazione delle gare a copertura dei servizi) determinando un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 4.839.984,05 e tenuto conto della peculiarità di ciascun ambito, considerando il periodo temporale dal 1 novembre 2023 al 30 giugno 2024, come da istruttoria depositata agli atti del settore, in cui viene rappresentato il quadro di tutte le risorse necessarie per i servizi ivi incluse quelle aggiuntive di cui al presente provvedimento, necessarie a coprire il fabbisogno della fase emergenziale;

Ritenuto pertanto necessario, per le considerazioni sopra indicate, onde scongiurare l'interruzione di pubblico servizio e permettere agli Enti l'affidamento in via temporanea dei servizi in area a domanda debole con atti emergenziali, stanziare ulteriori risorse a favore degli enti locali interessati (Province e Comuni), per euro 4.839.984,05, come sopra definite, sulle annualità 2023 e 2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Considerato inoltre che l'assetto della rete debole che viene ad essere esercitata in via provvisoria con gli atti di affidamento emergenziale degli enti locali, essendo una rete strutturalmente collegata con quella del lotto unico determina, giocoforza, ripercussioni sul complesso dei servizi della rete gestita con il contratto di concessione e che pertanto, il periodo transitorio, fino al mese di giugno 2024, consentirà di pervenire al completo perfezionamento e allineamento del progetto della rete al tempo T2 e dei progetti di rete afferenti ai servizi nelle aree a domanda debole;

Rilevato pertanto, per le motivazioni sopra riportate che, l'avvio del nuovo assetto di servizio nel lotto strutturale della fase T2, indicata all'art. 4 del contratto di concessione del lotto unico a partire dal primo giorno del 25^o mese dall'avvio del servizio (1 novembre 2023) non potrà essere eseguito nella sua interezza a partire da tale data e che quindi, nelle more del completamento del processo di affidamento dei servizi nei lotti deboli, si rende necessario, per garantire la completa salvaguardia del servizio pubblico essenziale reso verso l'utenza del TPL, procedere con un mantenimento fino al mese di giugno 2024, di taluni servizi attualmente esercitati nel lotto strutturale, rinviando il loro riassetto, già previsto nel progetto della fase T2, al perfezionamento di quest'ultima;

Rilevato quindi necessario, al fine di garantire il mantenimento di taluni servizi di tpl nel lotto

strutturale fino al mese di giugno 2024, stanziare ulteriori risorse per garantire la loro copertura pari ad euro 3.000.000,00, importo che si è venuto a determinare tenuto conto del costo chilometrico indicato dal contratto di concessione per le determinate tipologie di servizio, con riferimento ai servizi da mantenere relativamente agli ambiti territoriali interessati da tale percorso di riassetto;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra esposto, procedere alla assegnazione delle risorse necessarie a garantire la fase transitoria per i servizi fuori lotto fino al mese di giugno 2024 a favore degli enti locali interessati, per complessivi euro 4.839.984,05 come segue:

- per euro 1.209.996,01 a valere sulle risorse libere del capitolo 32073 (stanziamento puro) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025
- per euro 3.629.988,04 a valere sulle risorse libere del capitolo 32151 (stanziamento avanzo) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dando atto che è in corso apposita variazione di bilancio ai fini della corretta allocazione su capitolo di nuova costituzione (stanziamento cronoprogramma) annualità 2024;

Ritenuto inoltre necessario, per quanto sopra esposto, procedere alla destinazione delle risorse necessarie a garantire la copertura degli oneri previsti per la mitigazione della riduzione del servizio nel lotto unico fino al mese di giugno 2024 per complessivi euro 3.000.000,00, di cui euro 750.000,00 sull'annualità 2023 ed euro 2.250.000,00 sull'annualità 2024, a favore del concessionario A.T. Spa, come segue:

- per euro 157.994,09 a valere sulle risorse libere del capitolo 32257 (stanziamento puro) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025
- per euro 393.972,50 a valere sulle risorse libere del capitolo 32085 (stanziamento avanzo) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025
- per euro 198.033,41 a valere sulle risorse libere del capitolo 32092 (stanziamento puro) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025
- per euro 2.250.000,00 a valere sulle risorse libere del capitolo 32151 (stanziamento avanzo) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dando atto che è in corso apposita variazione di bilancio ai fini della corretta allocazione su capitolo di nuova costituzione (stanziamento cronoprogramma) annualità 2024;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia nonché alla esecutività della

variazione di bilancio per la corretta allocazione delle risorse;

Vista la L.R. del 29/12/2022 n° 46 “Bilancio di previsione finanziario 2023/2025”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 2 del 09/1/2023 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023/2025 e del Bilancio finanziario gestionale 2023/25;

Visto l’esito della seduta del CD del 5 ottobre 2023;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) per le motivazioni dettagliatamente riportate in premessa del presente atto, di procedere alla assegnazione a favore degli enti locali interessati (Province e Comuni) delle risorse necessarie per l’affidamento in via temporanea, dei servizi in area a domanda debole con atti emergenziali, ai sensi del Reg. CE 1370/2007, per complessivi euro 4.839.984,05 come segue:

- per euro 1.209.996,01 a valere sulle risorse libere del capitolo 32073 (stanziamento puro) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025

- per euro 3.629.988,04 a valere sulle risorse libere del capitolo 32151 (stanziamento avanzo) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dando atto che è in corso apposita variazione di bilancio ai fini della corretta allocazione su capitolo di nuova costituzione (stanziamento cronoprogramma) annualità 2024;

2) di procedere, sempre per le suddette motivazioni, alla assegnazione delle risorse necessarie a garantire il mantenimento di taluni servizi di tpl nel lotto strutturale fino al mese di giugno 2024, per complessivi euro 3.000.000,00, di cui euro 750.000,00 sull’annualità 2023 ed euro 2.250.000,00 sull’annualità 2024, a favore del concessionario A.T. Spa, come segue:

- per euro 157.994,09 a valere sulle risorse libere del capitolo 32257 (stanziamento puro) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025

- per euro 393.972,50 a valere sulle risorse libere del capitolo 32085 (stanziamento avanzo) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025

- per euro 198.033,41 a valere sulle risorse libere del capitolo 32092 (stanziamento puro) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025

- per euro 2.250.000,00 a valere sulle risorse libere del capitolo 32151 (stanziamento avanzo) annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dando atto che è in corso apposita variazione di bilancio ai fini della corretta allocazione su capitolo di nuova costituzione (stanziamento cronoprogramma) annualità 2024;

3) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia nonché alla esecutività della variazione di bilancio per la corretta allocazione delle risorse;

4) di dare mandato alla Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Locale su Gomma – Osservatorio Mobilità di impegnare a favore degli Enti locali interessati, con successivi atti, le risorse necessarie, sopra individuate per la gestione della fase emergenziale del servizio nelle aree a domanda debole;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRIGENTE
ANNA VALORIANI

IL DIRETTORE
ENRICO BECATTINI